



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9190 DEL 27/08/2024

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D. Lgs.152/2006 ed art. 9 L.R. 12/2010 relativa al Piano Attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione edificatoria del Comparto n. C-14,1, in Vocabolo Molenano- Comune di Stroncone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Preso atto della nota n. 0164785 del 13.07.2024, ha presentato richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione edificatoria del Comparto n. C-14,1 in località Molenano

Rilevato che L'intervento riguarda un Piano Attuativo di iniziativa privata che prevede la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione in Vocabolo Molenano, in area avente una superficie di mq 6.410, censita al Catasto al Fg. 6 P.IIa 178 e classificata, nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Stroncone, come zona C-14,1 “zone residenziali di espansione Molenano” per la quale l'art. 14 delle NTA PO del medesimo P.R.G. prevede “1. Le Zone C-Zone residenziali di espansione sono prevalentemente destinate alla residenza” .L'area interessata dall'intervento, inserita in un ambito basso collinare (m 270-275 s.l.m.) con andamento e pendenza regolari e situata in prossimità del nucleo abitato di Molenano, è in parte boscata e in parte coltivata a oliveto. Il progetto, prevede la realizzazione di una villetta unifamiliare avente sviluppo su un unico piano fuori terra, le cui caratteristiche costruttive saranno definite nella fase esecutiva, e delle conseguenti opere di urbanizzazione (verde, parcheggi e strade), da cedere al Comune, situate sul lato sud del lotto, a ridosso della strada vicinale Collarello che si sviluppa dalla contigua strada comunale di Vocabolo Molenano.

Con nota n. 0168231 del 18.08.2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la proposta di Piano Attuativo a Valutazione Ambientale Strategica.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Terni.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n.2
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

1. **Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo.** Prot. n. 0176166 del 31.07.2024
2. **Provincia Di Terni. Settore Pianificazione Territoriale** Prot. n.0179848 del 05.08.2024
3. **Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.** Prot.n. 0186525 del 19.08.2024
4. **AFOR.** Prot. n. 0185334 del 12.08.2024
5. **ARPA Umbria** Prot. n. 0172633 del 25.07.2024
6. **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'UMBRIA** Prot. n. 0185881

del 13.08.2024.

Atteso che ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- il piano non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti al piano;
- il piano non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Ritenuto inoltre che ai fini della pertinenza della Variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023**.

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, è possibile evidenziare che la richiesta relativa al Piano Attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione edificatoria del Comparto n. C-14,1, in Vocabolo Molenano, Comune di Stroncone, non presenta elementi di criticità e non comporta impatti significativi sull'ambiente, pertanto, non necessita di essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS relativa al Piano Attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione edificatoria del Comparto n. C-14,1, in Vocabolo Molenano- Comune di Stroncone.
2. **Si ricorda che si dovranno acquisire e rispettare i seguenti adempimenti normativi:**
 - Il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015.
 - Dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 85 della L.R. 1/2015.

- Dovrà essere verificata la proposta progettuale con l'orografia del terreno e con le norme vigenti in materia.
 - Per gli interventi previsti nel Piano Attuativo dovranno essere attuate le disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile del R.R. 2/2015; in particolare:
 - il rispetto degli articoli 32 e 33 in merito al recupero dell'acqua piovana e alla permeabilità dei suoli;
 - l'art. 34 - Risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e sistemi di riscaldamento;
 - l'art. 35 – Biocompatibilità e uso dei materiali nei manufatti.
3. **Di specificare, che nelle successive fasi progettuali, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:**

Aspetti paesaggistici

- si raccomanda di ridurre al minimo necessario le superfici coperte e il consumo di suolo, conservando nella maggiore misura possibile le aree verdi/in terreno naturale o prato e optando per pavimentazioni in terra battuta/terreno naturale per viabilità e parcheggi pertinenziali, al fine di garantire la permeabilità dei suoli;
- porre particolare attenzione a contenere gli scavi e rinterri al fine di preservare la morfologia del suolo dell'appezzamento;
- favorire il drenaggio delle acque adoperando pavimentazioni di tipo permeabile per le aree esterne;
- la vegetazione presente nell' area che sarà conservata dovrà essere implementata con essenze di tipo autoctono laddove possibile (per ombreggiare aree comuni, parcheggi e percorsi ciclopedonali) al fine di contribuire alla continuità dei corridoi ecologici delle aree limitrofe;
- per l'eventuale inserimento di nuova vegetazione, fare riferimento alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio;
- in caso di installazione di impianti da fonti rinnovabili sugli edifici si raccomanda di progettargli architettonicamente integrati;
- l'area interessata dall'intervento ricade in prossimità di una zona boscata, verificare pertanto l'eventuale interferenza del fabbricato con la fascia di transizione di cui all'art. 85 della L.R. 1/2015.

Aspetti Archeologici

Considerato che il Piano prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione da cedere al Comune (rif. tav. 7), si evidenzia che nelle successive fasi di progettazione degli interventi previsti in base al Piano Attuativo, nell'ambito della verifica sulla documentazione progettuale, dovrà essere valutata da parte della Committenza l'applicabilità della procedura per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4 e Allegato I.8, secondo le modalità stabilite nell'allegato 1 al D.P.C.M. del 14.02.2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati".

Di tali valutazioni dovrà essere dato conto alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria che verificherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'assoggettabilità delle opere alla suddetta procedura.

4. Di trasmettere il presente atto al comune di Stroncone
5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali
6. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 27/08/2024

L'Istruttore
Daniela Cavalieri
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/08/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Giovanni Roccatelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/08/2024

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2